



Comune di Calasca Castiglione

PROVINCIA DI VERBANO-CUSIO-OSSOLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.72

OGGETTO:

ART.222 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000. DISCIPLINA DELLE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA PER L'ESERCIZIO 2013.

L'anno duemiladodici addì cinque del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ZAMETTI BRUNO - Sindaco	Sì
2. BRUNO MICHELE - Vice Sindaco	Sì
3. LOSEGGIO ROSARIO - Assessore	Sì
4. PIFFERO GLORIA - Assessore	Sì
5. MORETTI DANIELE - Assessore	Sì
Totali Presenti:	5
Totali Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor BONI Dott. PIETRO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. ZAMETTI BRUNO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che nel corso della gestione dell'esercizio finanziario può presentarsi la necessità di far ricorso ad anticipazioni da parte della Tesoreria per far fronte a pagamenti indifferibili;

RICHIAMATO l'art. 222 del D.Lvo n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i. che testualmente recita:

«Art. 222- *Anticipazioni di tesoreria*

1. *Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli.*

2. *Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.»*

VISTO che, ai sensi dell'art. 10 della convenzione per il servizio di Tesoreria affidato alla VENETO BANCA S.c.p.A, per il periodo dal 1.1.2010 al 31.12.2014:

<<1 - *Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente - presentata di norma all'inizio dell'esercizio finanziario e corredata dalla deliberazione dell' Organo esecutivo - è tenuto a concedere anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio di entrata dell'Ente accertate nel consuntivo del penultimo anno precedente. L'utilizzo dell'anticipazione ha luogo di volta in volta limitatamente alle somme strettamente necessarie per sopportare a momentanee esigenze di cassa, salva diversa disposizione del responsabile del servizio finanziario dell'Ente. Più specificatamente l'utilizzo della linea di credito si ha in vigore dei seguenti presupposti: assenza di fondi disponibili eventualmente riscossi in giornata, contemporanea incipienza del conto di tesoreria - delle contabilità speciali - assenza degli estremi di applicazione di cui al successivo art. 12.*

2 - *L'Ente prevede in bilancio gli stanziamenti necessari per l'utilizzo e il rimborso dell'anticipazione, nonché per il pagamento dei relativi interessi nella misura di tasso contrattualmente stabilita, sulle somme che ritiene di utilizzare.*

3 - *Il Tesoriere procede di iniziativa per l'immediato rientro delle anticipazioni non appena si verifichino entrate libere da vincoli. In relazione a ciò l'Ente, su indicazione del Tesoriere e nei termini di cui al precedente art. 5, comma 4, provvede all'emissione dei relativi ordinativi di incasso e mandati di pagamento.*

4 - *In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, del servizio, l'Ente si impegna ad estinguere immediatamente ogni e qualsiasi esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni di tesoreria, obbligandosi a far rilevare al tesoriere subentrante, all'atto del conferimento dell'incarico, le anzidette esposizioni, nonché a far assumere a quest'ultimo tutti gli obblighi inerenti ad eventuali impegni di firma rilasciati nell'interesse dell'Ente.*

5 - *Il Tesoriere, in seguito all'eventuale dichiarazione dello stato di dissesto dell'Ente ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 può sospendere, sino al 31 dicembre successivo alla data di detta dichiarazione, l'utilizzo della residua linea di credito per anticipazioni di tesoreria. Tale possibilità assume carattere assolutamente eccezionale ed è inoltre consentita solo ove ricorra la fattispecie di cui al quarto comma del richiamato art. 246, quando cioè si presenti concretamente il rischio di una inclusione dell'esposizione in questione nella massa passiva di competenza dell'Organo straordinario di liquidazione.>>*

RICHIAMATO il rendiconto per l'esercizio finanziario 2011 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 09 maggio 2012, avente ad oggetto: "approvazione del conto di bilancio 2011", esecutiva ai sensi di legge;

CONSIDERATO che le entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio, accertate nel penultimo esercizio precedente - Rendiconto 2011 - ammontano ad € 742.140,21 e che pertanto l'anticipazione può essere richiesta nei limiti dei 3/12 dell'ammontare suddetto (185.535,05);

RITENUTO, in ogni caso, al fine di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa, ricorrere in primo luogo all'utilizzo di entrate a specifica destinazione, secondo la disciplina dell'art. 195 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, prima di richiedere anticipazioni di cassa ai sensi del citato art. 222 dello stesso decreto;

VISTI:

il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

la vigente Convenzione per il servizio di tesoreria;

il vigente Regolamento di contabilità;

lo Statuto dell'Ente;

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra, esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U. Enti Locali il Segretario comunale che di seguito sottoscrive:

Dott. Pietro BONI

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra, esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U. Enti Locali il Responsabile del Servizio, che di seguito sottoscrive:

Rag. Alba Rosa Cocchini

Visto l'esito della votazione, che, espressa per alzata di mano, ha dato esito favorevole all'unanimità;

D E L I B E R A

IN CASO SI PRESENTI LA NECESSITA':

1) DI RICHIEDERE al Tesoriere – VENETO BANCA S.c.p.A., per l'esercizio 2013, la concessione di un'anticipazione di cassa ai sensi dell'art. 222 del D.Lvo. 267 del 18.8.2000 e s.m.i, fino ad un importo non superiore di Euro 180.000,00= (inferiore e quindi nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli delle entrate accertate nel corso dell'esercizio finanziario 2011, come citato in premessa), al tasso contrattualmente stabilito;

2) DI DARE ATTO che l'anticipazione di tesoreria è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:

- necessità di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa;
- prioritario e completo utilizzo delle entrate a destinazione vincolata, di cui all'art. 195 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- specifica richiesta da parte del Servizio Finanziario dell'Ente;

3) DI DARE ATTO, altresì, che gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria sono stabiliti nello spread di 1,00 in aumento rispetto alla media mensile dell'Euribor a 3 mesi come dal verbale di aggiudicazione del servizio di tesoreria;

4) DI DARE ATTO che il presente provvedimento è inserito nell'elenco trasmesso ai capigruppo consiliari ai sensi del D.lgs. 267/2000 art.125.

Con successiva e separata votazione per alzata di mano, ad esito unanime;

LA GIUNTA COMUNALE

- Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – 4° comma - del D.lg. n.267 del 18.08.2000.

N. 72 DEL 05/12/2012

Il presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.

IL SINDACO
F.to. ZAMETTI BRUNO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to.BONI Dott. PIETRO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 24/12/2012 e comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Calasca Castiglione, lì 24/12/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BONI Dott. PIETRO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Calasca Castiglione, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
BONI Dott. PIETRO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BONI Dott. PIETRO

- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 – comma 3° della Legge n. 267 del 18/8/2000.

Calasca Castiglione, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE